

PALAZZO CASALINI DOPPIO CONCERTO A PARTIRE DALLE 21

Drumpet e Ganassin, vibrazioni jazz nel parco

Appuntamento con la musica proposto da RovigoBanca

Doppio appuntamento con la rassegna Concerti Jazz Nights, questa sera alle 21 nel giardino dell'antico palazzo che era stata per secoli dimora dei Casalini ed è ora sede prestigiosa di Rovigo Banca. La rassegna, promossa da Rovigo Banca in collaborazione con il Dipartimento Jazz del Conservatorio Venezia, presenterà questa sera, due formazioni che si incontrano soprattutto nell'attenzione alla sonorità e nel privilegio del ritmo, insomma quella che è forse l'anima vera del jazz. Ecco, allora, Marco Tamburini alla tromba e Glauco Bedetti alla tuba con Roberto Cecchetto alla chitarra e Mauro Beggio alla batteria, in un programma originalissimo all'insegna del Drumpet, come dire Drums e Trumpet, insomma il tentativo di una fusione tra il ritmo e la voce (che nel caso specifico è rappresentata dalla tromba e dalla tuba), ma anche un viaggio, per strade non proprio traverse, alle origini del jazz. E dunque brani originali che sciolgono sapientemente la tradizione nell'improvvi-

sazione. Se poi si pensa alla tromba di Tamburini, a quei suoni morbidi e alettanti, che corrono verso altri traguardi e orizzonti, inarcandosi e ricostruendosi in uno slancio che rimette temi e variazioni in gioco, allora sarà più facile immaginare il fascino di questo concerto che ritrova il senso stesso del jazz, e cioè quella capaci-

IN CASO DI MALTEMPO
Il concerto si terrà
nell'adiacente
auditorium del Conservatorio

tà di andare oltre tutto ciò che è scritto e prestabilito. Osservazioni che valgono anche per il mitico Gil Evans, arrangiatore, compositore, direttore d'orchestra e pianista che ha molto innovato nel mondo del modern jazz. Proprio alla sua figura e alla sua opera si riferisce direttamente la seconda parte del concerto di questa sera che vede l'esibizione del gruppo "Francesco Ganassin

Eleven", composto dallo stesso Francesco Ganassin (clarinetto), Mattia Dalla Pozza (sax alto), Giuliano Nora (sax tenore), Antonello Del Sordo (tromba), Nazzareno Brischetto (tromba), Pasquale Paterra (tromba), Glauco Bedetti (tuba), Roberto De Nittis (piano elettrico), Attilio Pisarri (chitarra), Mauro Bonaldo (basso elettrico), Lorenzo Bonucci (batteria). In questo omaggio al grande musicista di origine canadese, Francesco Ganassin e i suoi partner puntano a ritrovare la cifra dei suoi arrangiamenti e delle sue composizioni, riscoprendone l'universo sonoro favoloso e personalissimo, che si fondava sull'uso e la fusione di strumenti consueti nel jazz come gli ottoni e la tuba con altri più insoliti come l'oboe e il corno, giocando così su una amplissima paletta sonora che in associazioni e sovrapposizioni sovente vacillanti riproponeva in maniera originale l'impressionismo musicale.

In caso di maltempo il concerto si terrà presso l'adiacente auditorium del Conservatorio.

Sergio Garbato